



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 516

---

### **DOPING NEGLI IPPODROMI VENETI: QUALI AZIONI CONCRETE LA GIUNTA INTENDE METTERE IN ATTO PER TUTELARE I CAVALLI DA COMPETIZIONE DAI MALTRATTAMENTI LORO INFERTI AL FINE DI AUMENTARNE LE PRESTAZIONI FISICHE?**

presentata il 5 dicembre 2024 dai Consiglieri Zanoni, Masolo e Baldin

Premesso che:

- il 30/11/2024, il quotidiano Il Gazzettino, riportava la notizia di presunti casi di somministrazione di farmaci illegali a cavalli da corsa ammalati, debilitati o infortunati, al fine di far loro disputare competizioni;
- l'articolo in questione (*"I Nas alle Padovanelle: farmaci illegali per far correre cavalli malati"*), ricostruiva le vicende riguardanti, in particolare, il caso di un esemplare, Ubertus Ans, che il 20/01/2023 aveva conquistato un prestigioso secondo posto nel "Premio Oceano" dell'Ippodromo di Padova, nonostante avesse seri problemi ad una zampa;
- in tale occasione, indagini del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dei Carabinieri (N.A.S.), avevano fatto emergere la positività dell'esemplare al Betametasona, un corticosteroide (in crema) molto potente;
- a dimostrazione delle precarie condizioni di salute in cui versava Ubertus Ans, vi è il fatto che il cavallo è tornato a disputare gare soltanto 195 giorni dopo, ossia il 3/08/2023 a Ferrara, per poi continuare a disputarne, sovente a Treviso, dove ha corso anche il 29 novembre u.s. (1);
- quello di Ubertus Ans non è l'unico caso di doping rilevato nel 2023 in Veneto dai Carabinieri del N.A.S.; il Gazzettino cita infatti altri due riscontri di positività a farmaci su cavalli da corsa: uno riguardante un esemplare femmina del 2020 (Eleganza AV), trovata positiva al Flunixin e uno concernente un esemplare maschio del 2017 (Byron del Ronco), trovato con tracce di Atenololo in concentrazione superiori al consentito;
- l'articolo in oggetto si conclude menzionando anche inchieste precedenti, sfociate in accuse di frode in competizione sportiva e maltrattamento di animali.

Considerato che il mondo dell'ippica rappresenta purtroppo un anacronistico retaggio di epoche in cui era vergognosamente ammesso portare allo stremo delle forze o far lottare gli animali per un insano pubblico godimento.

Ritenuto intollerabile e disumano il fatto di somministrare sostanze e/o farmaci illeciti o, ancora, in concentrazioni non consentite a cavalli (o a qualsiasi altro animale), per far disputare loro competizioni allo scopo di nutrire il mondo delle scommesse (spesso illegali) dell'intrattenimento, e/o per trarne vantaggi economici propri.

Reputato altrettanto intollerabile che gli scenari di questi atti di maltrattamento sugli animali si collochino anche nella nostra regione, in particolare negli ippodromi di Padova e di Treviso.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

**chiedono, all'Assessore regionale alla salute:**

quali azioni concrete e urgenti intenda mettere in atto, per concorrere, nell'ambito delle proprie competenze, a proteggere e tutelare i cavalli da competizione dai maltrattamenti che vengono loro inferti allo scopo di aumentarne o mantenerne le prestazioni fisiche (ivi compresa la somministrazione di sostanze/farmaci illegali o in concentrazioni non consentite).

---

<https://ippica.snai.it/index.php/prestazioni/T/IT32424/IT38/2023-01-20/11?signature=c6c2ec1548c3fcca60c0314a7b0b4d4811883ce3bdbec8b8a3dd107e3429befc>.

---